



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

Data: 14 AGO 2013 Protocollo n°: 346888 Class. c. 12. 26. 3 Allegati n°:

OGGETTO: O.P.C.M. 3906/2010 – Ordinanza commissariale n. 22/2011 – Comunicazione in ordine alla possibilità di cumulo delle erogazioni a favore di privati danneggiati dagli eventi alluvionali del 2010

Ai Preg.mi Signori Sindaci
dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali
del 31 Ottobre – 2 novembre 2010
(ricompresi nelle disposizioni di cui all'Ordinanza
commissariale n. 22/2010 allegato E)

Com'è noto, l'art. 4, comma 9, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010 statuisce che *“E' ammessa la cumulabilità fra contributi pubblici ed eventuali indennizzi assicurativi, non oltre l'importo del costo necessario per la riparazione o la nuova acquisizione dei beni danneggiati”*. L'art. 11 dell'Ordinanza Commissariale n. 22/2011 integra il disposto chiarendo che *“I contributi possono essere cumulati con altri contributi pubblici e risarcimenti derivanti da polizze assicurative nei limiti del 100% del danno ammissibile, quantificato secondo le modalità di cui al presente provvedimento”*.

In considerazione delle difficoltà interpretative ingenerate da tali previsioni, con particolare riguardo al caso in cui siano state introitate dai Comuni elargizioni liberali di soggetti privati a favore degli alluvionati, si forniscono i seguenti chiarimenti.

La finalità delle riportate disposizioni è quella di evitare che i soggetti che usufruiscono di contributi pubblici in relazione agli eventi alluvionali del 2010 possano trarre un vantaggio o, *rectius*, un profitto sotto forma di ricezione di un ristoro eccedente rispetto al danno sofferto.

Tale finalità deve guidare l'interprete nella valutazione del dato letterale. Il fatto che si menzionino espressamente solo altri contributi “pubblici” o risarcimenti corrisposti a seguito dell'escussione di polizze assicurative non esclude comunque che il limite massimo corrispondente all'integrale risarcimento del danno sofferto non possa essere superato, qualora le ulteriori somme siano corrisposte sulla base di elargizioni di privati.

In altri termini le somme o altre utilità, ricevute o gestite dal Comune, provenienti da donazioni di privati nell'interesse dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali, anche qualora non siano state formalmente contabilizzate nel bilancio comunale devono essere rivolte a garantire la finalità di scopo voluta dagli elargitori e, comunque, indicativamente, non superare il criterio quantitativo della misura del danno accertato in capo ad ogni singolo danneggiato.

Questo al fine di non creare un ingiustificato arricchimento nei destinatari dei conferimenti di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010.

Nondimeno appare rispettoso della *ratio* del divieto di cumulo non condizionare al vincolo quantitativo sopra menzionato, le somme derivanti da elargizione di soggetti privati, ove siano impiegate per finalità diverse e disomogenee rispetto a quelle di ristoro di cui all'O.P.C.M.

Unità di Progetto Sicurezza e Qualità

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23- 30121

Venezia - Tel. 0412794181 - 4187 – Fax 041/2794191- 4192

Dirigente responsabile in attuazione dell'OCDPC 43/2013 – Via Paolucci 34 30175 Marghera Venezia

Tel 0412794737 – fax 041 2794723

mail: alluvione2010@regione.veneto.it

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

3906/2010, così come, a titolo esemplificativo, nel caso di interventi posti in atto a contrasto di situazioni di disagio sociale, acute dai fatti dell'alluvione, ovvero per il caso di ristoro di danni non ammissibili a contributo ai sensi dell'O.P.C.M.3906/2010.

Resta comunque fatto obbligo ai Comuni di rendicontare integralmente allo scrivente Soggetto tutto quanto ricevuto a titolo di elargizione liberale da parte di privati, di cui abbia conoscenza l'Amministrazione e del relativo impiego, in uno con la rendicontazione dell'utilizzo delle somme di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010, al fine di consentire la verifica del rispetto del divieto di ingiustificato arricchimento previsto dall'art. 4, comma 9, dell'O.P.C.M. n. 3906/2010 e dall'art. 11 dell'Ordinanza Commissariale n. 22/2011. Tale rendicontazione dovrà avvenire per le sole somme soggette al divieto di cumulo mediante la specifica e già prevista sezione del programma on line la cui stampa dovrà essere allegata ai provvedimenti di rendicontazione.

Il Dirigente Regionale
Ing. Alessandro De Sabbata

Unità di Progetto Sicurezza e Qualità

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23- 30121

Venezia - Tel. 0412794181 - 4187 – Fax 041/2794191- 4192

Dirigente responsabile in attuazione dell'OCDPC 43/2013 – Via Paolucci 34 30175 Marghera Venezia

Tel 0412794737 – fax 041 2794723

mail: alluvione2010@regione.veneto.it

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it